12 osa succede se i veterinari scoprono che un animale è ammalato di rabbia?

- Come abbiamo visto, la rabbia presenta 2 caratteristiche importanti:
  1 Un lungo periodo di incubazione con lentissima replicazione virale e senza possibilità di trasmissione della malattia
  3 Un breve periodo di malattia (10 giorni) con possibilità di infettare altri mammiferi. Una sintomatologia che non può sfuggire all'osservazione sanitaria e che si conclude con il decesso del malato.

- Quando si diagnostica che un animale è morto di rabbia, i medici ed i veterinari possono intervenire in tempo utile. E' necessario identificare tutte le persone e gli animali a rischio di essere stati contagiati. Poiché l'incubazione della malattia è molto lunga, si potrà somministrare precocemente un vaccino che agirà più velocemente dei virus e preserverà dalla malattia uomini ed animali.

13° E' vero che la vaccinazione contro la rabbia nell'uomo viene praticata sull'addome ed è molto dolorosa e quella per gli animali è "forte" e fa perdere l'olfatto?

- Assolutamente no. Al giorno d'oggi entrambe le vaccinazioni sono molto sicure e non dolorose. Vengono iniettate in muscolo e secondo piani vaccinali suggeriti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Il pericolo di contrarre la rabbia rende accettabile i rischi residui presenti in ogni vaccinazione.

14° Cosa succede se l'animale che ha provocato la lesione è fuggito ed è rimasto ignoto e quindi non è possibile sottoporlo all'osservazione sanitaria di 10 giorni?

- In questo caso è essenziale che venga condotta ogni indagine utile per identificare e rintracciare l'animale. In caso contrario, se la lesione l'ha subita:
  1 **Una persona:** i Servizi Medici valuteranno se effettuare la vaccinazione.
  2 **Un animale:** i Servizi Veterinari sottoporranno l'animale coinvolto ad un periodo di osservazione sanitaria di durata fino a 6 mesi, in Canile Sanitario o al domicilio del proprietario, secondo le modalità illustrate al punto 10°.

15° E cosa succede se l'animale coinvolto muore subito (per le ferite, per altro incidente o causa)?

- In questo caso è fondamentale che il corpo venga conservato e consegnato ai Servizi Veterinari, che provvederanno ad inviarlo in appositi laboratori per escludere la presenza di rabbia. Se il corpo non può essere analizzato, ci si comporterà come previsto al punto 14°.

16° Se il periodo di osservazione si conclude favorevolmente, non ci sarà più nulla da temere?

- No, ai fini della rabbia. L'osservazione non interferisce invece con le prescrizioni mediche o veterinarie che sono state stabilite per eventuali altre patologie (ad esempio, somministrazioni di farmaci od altri vaccini, suture, medicazioni ecc.) che vanno continuate sotto controllo medico o veterinario.

17° Perché devo pagare delle tariffe per una prestazione obbligatoria?

- Perché alcune prestazioni rese dal Servizio Sanitario nell'interesse degli utenti sono sottoposte a misure di contenimento della spesa sanitaria e quindi prevedono un rimborso parziale delle spese sostenute, secondo i tariffari vigenti degli Enti erogatori.

18° Ho diritto al rimborso delle spese che ho sostenuto in seguito a questo episodio?

- Il Servizio Sanitario si occupa solo degli aspetti sanitari di questi eventi. Ogni questione legale deve essere affrontata nelle apposite sedi (avvocato, tribunale, assicurazione ecc.). Esiste il diritto all'accesso agli atti degli Enti Sanitari, secondo precise disposizioni di legge e richiedendo l'apposita modulistica.

Regione Lombardia

ASL Milano

Che rabbia !!

INFO destinate a chi ha subito una lesione da parte di animali, e a proprietari i cui animali hanno provocato o subito una lesione.

DOMANDE e **RISPOSTE** per non **PERDERE** la **PAZIENZA** ed essere **INFORMATI**

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MILANO
Dipartimento di Prevenzione Veterinario
SC Sanità' Animale
Viale Molise 66/b cap. 20137 Milano
Tel. 02 8578.9083 fax 02 8578.9059
e-mail: sanitaanimale@asl.milano.it
C.F. e P. IVA 12319130154-sito: www.asl.milano.it

1° **Perché devo parlare con i medici ed i veterinari del Servizio Sanitario?**

➢ Perché si è verificata una delle seguenti possibilità:

1 Hai subito una lesione da parte di un animale (mammifero)

2 Il tuo animale ha provocato una lesione ad una persona o ad un altro animale

3 Il tuo animale ha subito una lesione da parte di un altro animale (mammifero)

2° **Qui si parla di animali: se la lesione l'ho subita io, che importanza ha che continui a leggere questo documento?**

➢ La tua collaborazione nel descrivere l'episodio e nel fornire dati precisi sull'animale coinvolto per poterlo identificare e rintracciare è, come vedrai se avrai la pazienza di leggere il documento, essenziale e ti permetterà di ridurre al minimo le conseguenze sanitarie. Inoltre probabilmente apprenderai delle notizie ed informazioni che ti consentiranno di affrontare con maggior serenità i prossimi giorni.

3° **Ma non è frequente che un animale possa provocare lesioni?**

➢ Si e per vari motivi: per esempio perché è spaventato, o perché reagisce ad una provocazione o al dolore o perché è dominante e vuole imporsi sugli altri. Ma anche perché potrebbe avere una malattia molto grave: la rabbia.

4° **Non sapevo che in Italia ci fosse la rabbia!**

➢ Infatti da alcuni anni non c'è più. Ma è presente sia nei mammiferi domestici che in quelli selvatici, in molti paesi d'Europa e in tutti gli altri continenti, con poche eccezioni. Ed ogni anno più di 30.000 persone nel mondo muoiono di rabbia. Con il gran numero di scambi commerciali e turistici, il pericolo di una sua reintroduzione nel nostro paese è ben presente.

5° **Cosa è la rabbia?**

➢ La rabbia è una malattia virale che colpisce tutti i mammiferi (per esempio cani, gatti, cavalli, bovini, volpi, cervi, pipistrelli ecc.), uomo compreso. Quando i sintomi clinici tipici della rabbia si manifestano, l'infezione è, nella maggioranza dei casi, mortale per tutti, uomo compreso.

6° **Quali sono i sintomi?**

➢ La rabbia presenta alcune caratteristiche particolari:

1- Ha un periodo d'incubazione di molti mesi. In questo periodo il mammifero ammalato ospita il virus ma non può trasmetterlo ad altri e conduce una esistenza normale. Il virus si moltiplica molto lentamente e cerca di raggiungere il cervello. Solo lì potrà moltiplicarsi velocemente.

2- Quando il virus inizia a moltiplicarsi velocemente, si sposta concentrandosi nelle ghiandole salivari. In conseguenza di ciò, può essere trasmesso attraverso la saliva agli altri mammiferi, uomo compreso. Questo periodo critico dura non più di 10 giorni.

3- Durante questo periodo critico il soggetto modifica in modo evidente il proprio comportamento. Prima diviene aggressivo e mordace, poi comincia ad avere fenomeni di paralisi (ad esempio non può deglutire la saliva, ed è per questo che "perde la bava") ed in seguito entra in coma e muore. Tutto in 10 giorni.

7 **Sono già stato dal mio Veterinario di fiducia, perché devo venire anche in ASL?**

➢ Perché questa importante malattia coinvolge sia gli animali che l'uomo. Solo il Servizio Sanitario Pubblico ha gli strumenti ed il potere per agire in tutti i complessi aspetti della Sanità Pubblica.

8 **8Ma allora sto correndo dei rischi?**

➢ No, se permetterai al Servizio Sanitario Pubblico di verificare le circostanze dell'episodio in cui sei stato coinvolto, osservare quello che accadrà nei prossimi giorni ed eventualmente adottare adeguate misure di prevenzione.

9 **9Cosa succederà nei prossimi giorni?**

➢ L'animale che ha provocato la lesione verrà posto sotto l'osservazione sanitaria dei Medici Veterinari del Servizio Sanitario Pubblico. L'osservazione durerà per 10 giorni dalla data della lesione. Durante tale periodo sarà necessario che i Veterinari possano esaminare l'animale, per valutare la comparsa di eventuali sintomi di rabbia. Se l'animale dovesse manifestarli o morire, provvederanno anche ad esami di laboratorio. Se invece al termine dei 10 giorni l'animale non avrà manifestato sintomi, l'osservazione avrà termine e verrà rilasciato un certificato di fine osservazione.

10 **10Quindi il mio animale verrà rinchiuso in canile?**

➢ Poiché in Italia attualmente non ci sono casi di rabbia, se il proprietario lo richiede, è possibile che il Veterinario del Servizio Sanitario Pubblico decida di non ricoverarlo. Questa scelta può essere utile, perché il proprietario è in grado di riconoscere i più piccoli indizi di un cambiamento del carattere o della salute del suo animale e quindi segnalarli tempestivamente. Però la decisione spetta al Veterinario, che deciderà se ricoverarlo per precauzione presso il Canile Sanitario o se lasciare l'animale al domicilio abituale. In questo caso sarà posto sotto la custodia legale e la responsabilità del proprietario, il quale dovrà rispettare alcune prescrizioni (sequestro fiduciario); in particolare non farlo vaccinare dal Veterinario, non spostarlo e segnalare ogni anomalia.

11 **11Perché viene posto sotto osservazione anche l'animale che ha subito delle lesioni?**

➢ Perché la rabbia provoca dei cambiamenti nel comportamento degli animali. Quindi:

- il comportamento strano (dell'animale rabido) può essere interpretato in modo errato da un altro animale ed indurlo ad assumere una risposta aggressiva di difesa.
- L'animale aggredito può essere più forte od abile e reagire più prontamente o con maggior efficacia provocando lesioni all'aggressore (rabido).
- In ambedue questi casi l'animale che ha subito le lesioni è in realtà anche quello malato.
- Non potendo a priori escludere nessuna ipotesi, per il principio di massima precauzione, il Servizio Sanitario porrà sotto osservazione sanitaria tutti gli animali coinvolti.